

DISCIPLINARE

ARTICOLO 1 - Installazione dei distributori automatici

Gli ambienti nei quali andranno posizionati i distributori sono stati individuati dall'Istituto di Istruzione e il Concessionario sarà tenuto, a sua cura e spese, all'installazione degli stessi nei punti assegnati. Eventuali modifiche all'impianto elettrico ed idraulico che si dovessero rendere necessarie saranno a cura e spese del Concessionario, il quale, a seguito dei lavori, dovrà rilasciare la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle disposizioni ex Legge 46/1990.

ARTICOLO 2 - Descrizione del servizio

Le macchine distributrici installate devono essere dotate di idonea omologazione e marchio CE e rispettare i parametri di rumorosità e di tossicità previsti dalla legge, nonché soddisfare tutte le prescrizioni previste dalla normativa antinfortunistica e di sicurezza e dalle norme igieniche vigenti. Il Concessionario, alla data di inizio del servizio, dovrà consegnare il proprio manuale H.A.C.C.P. (Piano di Prevenzione per la sicurezza igienica degli alimenti) redatto ai sensi del D. Lgs. 155/1997.

I distributori inoltre devono:

- essere muniti di gettoniera che accetti qualsiasi tipo di moneta a partire da 0,05 centesimi fino a €2,00, di lettore banconote a partire da €5,00 e di dispositivo rendi-resto;
- essere dotati di "lettore" per strumenti elettronici "cash less" (es. chiavetta magnetica ricaricabile ecc., capaci di gestire crediti elettronici a scalare), da distribuire a cura ed onere del Concessionario, previo pagamento da parte dei richiedenti, di una cauzione massima di 5,00 euro, che dovrà essere restituita al momento della riconsegna dello strumento da parte del fruitore. Gli strumenti elettronici di pagamento dovranno essere identici per tutti i distributori automatici installati e conseguentemente funzionanti con sistema unico;
- segnalare chiaramente l'indisponibilità del prodotto e l'eventuale assenza di monete per il resto;
- essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, in modo da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- essere ad alta efficienza energetica ed essere predisposti al risparmio energetico;
- disporre di dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- essere dotati di chiare indicazioni sui prodotti erogati, sul relativo prezzo e sulla pezzatura delle monete utilizzabili;
- riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale del Concessionario ed il suo recapito, nonché i nominativi dei referenti con relativi recapiti telefonici a cui rivolgersi, per eventuali comunicazioni in merito al funzionamento e in caso d'urgenza;
- devono essere collegati all'impianto idrico ed avere una capace autonomia di bicchierini e palette;
- essere programmati alla regolazione delle quantità di zucchero per le bevande erogate;
- essere dotati di un sistema software che preveda una temperatura di sicurezza per la conservazione di bevande ed alimenti, che inibisca la vendita dei prodotti nel caso la stessa subisse variazioni da

qualsiasi causa determinate.

L'Istituto di Istruzione si riserva il diritto di far installare, in qualsiasi momento, ulteriori distributori che si rendessero necessari. In tal caso il Concessionario rimane impegnato ad attivare l'installazione entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed ai prezzi offerti in sede di gara ed al pagamento dell'ulteriore canone per l'occupazione degli ulteriori spazi.

ARTICOLO 3- Caratteristiche dei prodotti alimentari

I generi alimentari forniti (bevande e snack) dovranno essere di ottima e primaria qualità. Il servizio di rifornimento e igiene delle apparecchiature dovrà essere completo e inappuntabile, in modo da non sollevare obiezioni e reclami da parte dei consumatori. Dovrà essere data la massima attenzione alla data di scadenza dei prodotti che non dovrà mai essere superata; non dovranno, altresì, essere inseriti prodotti con scadenza troppo ravvicinata e anche laddove è indicato "*consumare preferibilmente entro il _____*" dovrà comunque essere rispettata e non superata la data indicata, pena l'applicazione delle penali come da bando di gara.

I prodotti da fornire dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- BEVANDE CALDE:

- CAFFE': dovrà essere di ottima qualità con almeno il 70% di miscela qualità arabica e 30% di qualità robusta, ovvero di "prima miscela bar" macinato all'istante e ciascuna erogazione dovrà contenere minimo 7 grammi di caffè – caffè primaria qualità ad es. Pellini;
- CAFFE' decaffeinato, ginseng, con grammatura minima di gr. 7 di primaria qualità (ad es. marca Ristora);
- LATTE: grammatura minima di gr. 8 di latte in polvere per ogni erogazione marca di primaria qualità ad es. Ristora;
- CAPPUCCINO: almeno gr. 10 di latte in polvere e gr. 6 di caffè per ogni erogazione;
- THE: almeno 14 gr. di the in polvere per ogni erogazione - marca di primaria qualità ad es. Ristora;
- CIOCCOLATO: almeno 25 gr. di miscela di cioccolato in polvere di cacao per ogni erogazione - marca di primaria qualità ad es. Ristora;
- ACQUA CALDA in bicchiere munito di paletta.

Tutte le bevande calde dovranno essere prive di zucchero che potrà essere aggiunto, senza costi aggiuntivi, con comando automatico attivato direttamente dall'utente, con possibilità di indicare la quantità prescelta.

- BEVANDE FREDDE IN LATTINA, TETRAPACK, BOTTIGLIETTE DI PET:

- acqua naturale in bottigliette Pet da cl 50 (ad es. San Benedetto, Maniva, Norda);
- acqua frizzante in bottigliette Pet da cl 50 (ad es. San Benedetto, Maniva, Norda);
- bibite, the e succhi di frutta in bottigliette di Pet da minimo cl 50 (ad es. Energade, Gatorade,
- The vari gusti ad es. San Benedetto/Lipton, Succo vari gusti ad es. marca santal/Derby /Yoga);

- bibite in lattina da minimo cl 33 (ad es. Fanta, Coca Cola, Pepsi Cola, Sprite, Lemonsoda, The ad es. marca Lipton/Nestea);
- succhi di frutta in brick da minimo cl 20 con 100% frutta (ad es. marca Pago/Yoga);

- SNACK MONOPORZIONI E SIMILARI, DOLCI E SALATI:

- **SALATO:** Patatine vari gusti (ad es. marca San Carlo/Pata/Amica Cips) minimo 25 gr., Taralli vari gusti (ad es. marca Antonio Fiore) minimo 40 gr.; Cracker vari gusti (ad es. marca Gran Pavesi/Riso Scotti) da minimo 30 gr; Biscotti Snack salati (ad es. marca grondona/Saiwa) minimo 40 gr ; Snack salati vari gusti (ad es. marca Mini Ritz Saiwa FreekyFries Saiwa e Cipster Saiwa) da minimo 25 gr.;
- **DOLCI:** Cornetti vari gusti (ad es. marca Ferrero/Paluani/Bauli) da minimo 40 gr.; Snack dolce vari gusti (ad es. marca Mikado Pocket) da minimo 60 gr., Snack al cioccolato (ad es. marca OroCiok Saiwa/Twix Nestlè/Bounty/Mars/M&M'S) da minimo 40 gr.; Snack Merendina (ad es. marca Kinder Delice Ferrero/Fiesta Ferrero) da minimo 40 gr.; Biscotti vari tipi (ad es. marca Ringo/Mulino Bianco/Grondona) da minimo 40 gr.;
- **PANINI:** Panini imbottiti con prodotti vari da minimo 80 gr. (ad es. marca Fabian); Tramezzini farciti con prodotti vari da minimo 100 gr (ad es. marca Fabian)

I prodotti confezionati devono essere corredati di etichette conformi alla normativa vigente in materia per ciascun prodotto, che espungano in particolare la denominazione legale e merceologica, la loro composizione e modalità di conservazione, la ragione sociale del produttore o della Concessionaria confezionatrice, relativa sede e stabilimento di produzione e confezionamento.

E' fatto divieto di distribuire, contestualmente ai prodotti richiesti, alcoolici, tabacchi, riviste e quotidiani e quant'altro non richiesto dall'Istituto di Istruzione.

L'Istituto di Istruzione si riserva la facoltà di chiedere l'integrazione, la sostituzione o la non distribuzione di prodotti qualora, per qualsiasi motivo, non ritenga opportuna l'erogazione.

ARTICOLO 4 - Modalità di esecuzione del servizio

Il Concessionario dovrà controllare costantemente l'approvvigionamento dei distributori forniti garantendo il costante riempimento con cadenza minima di due giorni settimanali non consecutivi, che saranno concordati con l'Istituto di Istruzione.

A carico del Concessionario sono poste tutte le opere atte ad assicurare il perfetto funzionamento dei distributori, mediante visite periodiche a cura del personale del medesimo.

Sono inoltre a carico del Concessionario le riparazioni e i ripristini conseguenti ad eventuali danni causati dall'installazione e dal funzionamento dei predetti distributori agli immobili e alle relative pertinenze dell'Amministrazione.

Il Concessionario, inoltre, deve installare a propria cura e spese un adeguato numero di recipienti porta rifiuti idonei per la raccolta differenziata (lo smaltimento di bottiglie in plastica, lattine, bicchieri e palette etc.).

Il Concessionario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le

apparecchiature installate. In caso di chiamata da parte di un rappresentante di questa Amministrazione (a mezzo telefono o PEC), per guasto od esaurimento dei prodotti, il Concessionario, onde evitare disservizi all'utenza, dovrà impegnarsi ad intervenire, anche solo per un distributore, entro il tempo previsto nel bando di gara.

Nel caso detto termine non venga rispettato saranno applicate le penali previste nel medesimo bando di gara. Su ogni distributore dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo del referente della Ditta e le modalità per contattare via telefono o via e-mail il Concessionario per reclami, segnalazioni di guasto, segnalazioni di prodotti esauriti.

In caso di mancata erogazione dei prodotti per problemi tecnici del distributore, il Concessionario garantisce la restituzione del denaro indebitamente trattenuto.

Il Concessionario dovrà stoccare e conservare presso i propri magazzini i prodotti utilizzati nei distributori, in conformità alle prescrizioni del manuale di autocontrollo adottato dal concessionario, redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP in conformità al Regolamento EU n. 852/2004 e ss.mm.ii.

Il Concessionario dovrà essere in possesso di tutte le certificazioni sanitarie richieste in ambito regionale, nazionale ed area UE, per la corretta gestione del magazzino e per l'idoneità dei mezzi di trasporto.

Il Concessionario dovrà utilizzare sia prodotti alimentari, sia prodotti non alimentari (bicchieri e palettine) conformi alle vigenti normative in materia di igiene degli alimenti, di sanità, di etichettatura e di tracciabilità.

Nel corso del rapporto contrattuale il Concessionario può sostituire i distributori con altri che abbiano pari o superiori caratteristiche, previa comunicazione scritta all'Istituto di Istruzione che, valutata l'opportunità, autorizzerà o meno la sostituzione.

Annualmente - e comunque entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno - il Concessionario dovrà presentare all'Istituto di Istruzione una dichiarazione attestante il permanere della situazione di conformità dei distributori installati con le vigenti disposizioni antinfortunistiche, di sicurezza e igienico sanitarie.

ARTICOLO 5 - Controlli e verifiche dei prodotti e del servizio

L'Istituto di Istruzione ha la facoltà di attivare controlli sulle prestazioni della convenzione.

I controlli potranno estendersi a:

- qualità dei prodotti forniti;
- verifica di particolari situazioni relative alla carenza e/o mancanza di prodotti;
- condizioni di pulizia dei distributori;
- modalità di svolgimento del servizio, compreso il rifornimento dei distributori;
- livello del servizio di manutenzione;
- rispetto delle norme in materia di igiene degli alimenti (D.Lgs. n.155/1997);
- rispetto di tutte le norme previste dal presente atto.

Qualora a seguito delle suddette verifiche si dovessero evidenziare difformità rispetto alle prescrizioni della presente concessione, l'Istituto di Istruzione adotterà i provvedimenti indicati nel bando di gara,

fermo restando l'addebito al Concessionario degli eventuali ulteriori danni alle persone e/o alle cose direttamente connesse alle infrazioni contestate.

L'accettazione dei prodotti da parte dell'Istituto di Istruzione non solleva il Concessionario dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti. I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico del Concessionario, entro il più breve tempo possibile e comunque non oltre le 48 ore dalla contestazione scritta.

ARTICOLO 6 - Personale

Il Concessionario dovrà avvalersi di personale dipendente che sarà autorizzato ad accedere presso le strutture negli orari d'ufficio dal lunedì al venerdì. Il Concessionario sarà responsabile della condotta del proprio personale incaricato per il rifornimento dei distributori e di ogni danno che potesse derivarne. L'Istituto di Istruzione si riserva il diritto di interdire l'accesso al personale che abbia dato prova di cattivo comportamento. Nell'esecuzione del servizio il Concessionario dovrà avvalersi di proprio personale, sempre in numero sufficiente a garantire la regolarità dello stesso in ogni periodo dell'anno. Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri derivanti dall'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, e da quelli connessi al rapporto di lavoro del settore. Il Concessionario ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le normative inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Istituto di Istruzione e l'Agenzia del Demanio di Milano da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

In particolare, il Concessionario deve curare che il proprio personale:

- vesta ordinatamente, in maniera appropriata ed in perfetto stato di pulizia;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- sia dotato di targhetta distintiva della Ditta e di cartellino di riconoscimento con foto;
- segnali subito all'Istituto di Istruzione ed al proprio responsabile le anomalie che dovesse rilevare durante lo svolgimento del servizio.

Nello svolgimento del servizio il personale deve evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'Ente. Il dipendente del Concessionario dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento delle proprie funzioni. Il Concessionario è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze alla presente concessione. Il Concessionario è inoltre direttamente responsabile dei danni derivati a terzi da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

Il Concessionario prima dell'inizio del servizio dovrà comunicare i nominativi del proprio personale impiegato, che dovrà accedere agli stabili ove verranno installati i distributori automatici e segnalare, nel periodo di vigenza della concessione, ogni variazione.

ARTICOLO 7 - Norme di sicurezza

Tutti i servizi resi devono essere svolti nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

Il Concessionario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti nonché a terzi presenti

sul luogo di lavoro, tutte le norme di cui sopra e adottare tutti i provvedimenti che ritenga opportuno per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Concessionario si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi irregolarità da parte del personale dipendente dell'Istituto di Istruzione in ordine al mancato rispetto delle norme di sicurezza necessarie per il corretto svolgimento del servizio, al fine di intervenire, ove necessario, per ridurre al minimo eventuali interferenze.

ARTICOLO 8 - Prezzo dei prodotti

Il Concessionario praticherà i prezzi di cui all'offerta.

ARTICOLO 9 - Penalità, revoca e decadenza

Qualora si verificassero, da parte della società, l'eventuale mancata effettuazione del servizio o carenza di gestione o qualsiasi altro fatto che costituisca inadempimento degli obblighi contrattuali, l'Istituto di Istruzione procede alla contestazione scritta delle infrazioni all'Impresa.

L'Impresa deve rispondere per iscritto entro 5 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'Istituto di Istruzione, acquisite le controdeduzioni eventualmente prodotte dall'Impresa, si riserva di applicare le penali di seguito elencate, valutata al riguardo la gravità e la frequenza degli inadempimenti e il disservizio arrecato, fatta salva l'applicazione delle diverse e/o ulteriori sanzioni previste da specifiche disposizioni di legge e fatta salva la responsabilità per ulteriori danni che l'Amministrazione avesse a subire a causa dell'inadempimento stesso. In particolare, le penali verranno applicate nei seguenti casi:

- a) per ogni difformità di prodotto rilevata in ciascun distributore e non comunicata, penale euro 50,00;
- b) per la presenza di prodotto scaduto o con validità oltre la quale il prodotto deve essere preferibilmente consumato, penali rispettivamente di euro 200,00 e di euro 100,00;
- c) per la mancata installazione dei distributori o ritardo nella rimozione della proprie apparecchiature nei termini previsti, penale euro 50,00 per ogni giorno di ritardo;
- d) per il mancato rispetto dei tempi di intervento massimi o minor tempo indicato in sede di offerta per la riparazione o sostituzione dei distributori guasti, o per il rifornimento e/o riassortimento dei prodotti esauriti, penale euro 50,00 per singolo distributore e per singolo prodotto per ogni giorno di ritardo nell'intervento.

Gli importi delle penali che dovessero essere applicate, dovranno essere corrisposti entro e non oltre 30 giorni dalla segnalazione. Scaduto tale termine, l'Amministrazione provvede a richiedere l'escussione parziale della cauzione definitiva per l'importo dovuto.

Le violazioni in materia di personale, di igiene e sanità, fiscale, ecc. saranno comunicate alle Autorità di rispettiva competenza.

La concessione decade in caso di messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e conseguenti atti di pignoramento o altri casi di cessione di attività o cessazione dell'impresa concessionaria.

L'Amministrazione può revocare, ai sensi dell'art. 176 del D. Lgs. 50/2016 e s.m., il contratto prima della

scadenza ove ragioni di pubblico interesse inderogabili ed urgenti impongano l'adozione di tale provvedimento, previo preavviso di almeno 30 giorni.

In tal caso l'Impresa non può vantare alcuna pretesa di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo, salvo quanto spettante per la gestione del servizio effettuata fino alla data di revoca, restituendo all'Amministrazione i beni e gli spazi ricevuti in uso nelle condizioni di conservazione e di funzionamento originarie.

Rimane comunque salva l'ipotesi contemplata nell'art. 1467 del Codice Civile.

ARTICOLO 10 – risoluzione della concessione

L'Agenzia del Demanio di Milano e l'Istituto di Istruzione, si riservano la facoltà di procedere alla revoca/risoluzione della presente concessione, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt.1453 - 1454 c.c., in caso di grave inadempimento.

L'Agenzia del Demanio di Milano e l'Istituto di istruzione, previa instaurazione del contraddittorio con l'affidatario, possono risolvere il rapporto contrattuale nei seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio entro il termine stabilito;
- b) gravi irregolarità nella conduzione e organizzazione complessiva del servizio che possano arrecare danni agli utenti o anche indirettamente all'Amministrazione;
- c) accertate gravi violazioni agli obblighi contrattuali e relativi all'offerta dell'impresa;
- d) inosservanza di norme in materia di personale dipendente, mancata applicazione di C.C.N.L. e contratti integrativi locali;
- e) cessione totale o parziale del contratto;
- f) gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, ovvero relativi al pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto;
- g) violazione degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 18;
- h) mancato pagamento del canone di concessione oltre i termini previsti e a seguito di due solleciti di pagamento dal parte dell'Amministrazione o dell'Agenzia del Demanio di Milano, con escussione della cauzione definitiva per l'importo dovuto;
- i) dopo tre segnalazioni, per anno solare, relative alla presenza di prodotti scaduti;
- j) dopo cinque segnalazioni, per anno solare, relative alla presenza di prodotti difformi rispetto a quelli segnalati/offerti;
- k) qualora l'Impresa rifiuti i controlli qualitativi/quantitativi;
- l) qualora l'ammontare delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale.

Nei casi di risoluzione di cui sopra, l'Amministrazione procede ad incamerare la cauzione definitiva, salvi i maggiori danni subiti in conseguenza dei fatti che hanno determinato la risoluzione.

La risoluzione è notificata all'Impresa. La stessa non ha effetto per le prestazioni già eseguite.

ARTICOLO 11 –Procedimento per l'applicazione di penalità e/o risoluzione

L'applicazione delle penali e/o dell'istituto della risoluzione saranno precedute da formale contestazione alla quale il Concessionario avrà facoltà di presentare formali controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento, tramite PEC o raccomandata A/R.

Nel caso in cui le controdeduzioni non siano accolte dall'Istituto di istruzione ovvero non vi sia data risposta

o le stesse non siano giunte nel termine indicato il provvedimento è considerato definitivo. Il Concessionario dovrà comunque rimuovere le cause delle inadempienze segnalate.

Per accettazione:

Il Concessionario

Il rappresentante
